

NUMERI UTILI		Pronto soccorso a domicilio		Pronto intervento ambulanza	
Pronto intervento	113	Ospedali	4756741	47438	
Carabinieri	112	Policlinico	4462341	851312	
Questura centrale	4686	S. Camillo	5310066	5800340/5810078	
Vigili del fuoco	115	S. Giovanni	77051	Alcolisti anonimi	5280476
Cri ambulanza	5100	Fatebenefratelli	5873299	Rimozione auto	6769838
Vigili urbani	67691	Gemelli	33054036	Polizia stradale	5544
Soccorso stradale	116	S. Filippo Neri	3306207	Radio taxi:	
Sangue	4956375-7575893	S. Pietro	36590168	3570-4994-3875-4984-8433	
Centro antiveleni	3054343	S. Eugenio	5904	Coop auto:	
(notte)	4957972	Nuovo Reg. Margherita	5844	Publici	7594568
Guardia medica	475674-1-2-3-4	S. Giacomo	67281	Tasistica	865264
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Mafalda)	S. Spirito	650901	S. Giovanni	7853449
Aids da lunedì a venerdì	964270	Centri veterinari:		La Vittoria	7594842
Aids: adolescenti	860661	Gregorio VII	6221686	Era Nuova	7591535
Per cardiopatici	8320649	Trastevere	5896650	Sanno	7550856
Telefono rosa	6791453	Appio	7182718	Roma	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI		Acot (il		GIORNALI DI NOTTE	
Acea, Acqua	575171	Uff. I tanti Atac	5921462	Colonna, piazza Colonna,	
Acea, Rec. luce	575161	S.A.F.E.R. (autolinee)	46954444	S. Maria in via (galleria Colonna)	
Enel	3212200	Marc'zzi (autolinee)	460331	Esquilino, viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Gas pronto intervento	5107	Pony express	3309	Flaminio, corso Francia; via Flaminia Nuova (frontera Vigna Stelletti)	
Nettezza urbana	5403333	City cross	861652/8400890	Ludovisi, via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Sip servizio guasti	162	Avis (autoneoleggio)	47011	Paroli, piazza Ungheria	
Servizio borsa	6705	Hierzo (autoneoleggio)	547991	Prati, piazza Cola di Rienzo	
Comune di Roma	67101	Bicir (autoneoleggio)	6543394	Travi, via del Tritone (Il Messaggero)	
Regione Lazio	67661	Collati (bicir)	6541084		
Arci (baby sitter)	316449	Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB		
Pronto ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639	Psicologia: consulenza telefonica	369434		
Orbis (prevendita biglietti concerti)	660661				
	4746954444				

Caracal Unità

Brogli elettorali: suggerimenti per il prossimo 6 maggio

Caracal Unità, chi scrive è stato presidente di seggio elettorale per molti anni ed ha quindi esperienza in materia. Desidero esporti un suggerimento per evitare i sempre possibili brogli elettorali.

Al termine della votazione e prima che si inizi lo scrutinio delle schede votate è necessario controllare che il numero complessivo delle schede (utilizzate e non utilizzate) combaci con quello rilevato all'apertura dei seggi. Bene, quelle votate sono nell'urna ma quelle non utilizzate (si noti che sono identiche a quelle votate in quanto convalidate con il timbro del seggio elettorale e firma dello scrutatore) vengono consegnate ad un messo che le porta via. Proprio queste schede sono una tentazione molto forte per un possibile broglio.

Propongo allora che, prima di aprire le urne, siano sì consegnate, ma rese inutilizzabili per esempio con la dicitura «non utilizzata» scritta dagli addetti ai seggi ovvero mediante un timbro con la stessa dicitura.

Il prossimo 6 maggio vorrei ricevere, tra i tanti, un bel fonogramma che ci autorizzi ad agire così.

Michele Falconieri

Nuovo tratto Termini/Rebibbia: per giugno, anche se ridotto

Caracal Unità, l'Associazione «Italia-Ambiente» ha lanciato l'appello per un impegno straordinario politico-tecnico-amministrativo volto a consentire il rispetto delle previsioni per l'entrata in esercizio (anche ridotta) del nuovo tratto di linea metropolitana B da Termini a Rebibbia dal giugno 1990.

Gli ommesse dall'altezza del raccordo anulare (sede V Circoscrizione) fino al cavalcavia sulla stazione Tiburtina ed oltre si formano code permanenti di autoveicoli che rendono irrespirabile l'aria.

Se si eseguisse in questi luoghi un monitoraggio dell'aria si registrerebbero valori di inquinamento da «allarme rosso» e le autorità dovrebbero forzatamente imporre l'arresto e il drastico sezionamento della circolazione. Non ci si può limitare a tutelare la salute e la quiete della sola popolazione che vive o lavora in centro, quando la stragrande maggioranza della popolazione vive e lavora al di fuori di esso.

In questa situazione le autorità politiche cittadine ed i responsabili amministrativi loro sottoposti hanno il preciso dovere di non trascurare alcun provvedimento che possa anche parzialmente alleggerire questa gravissima situazione.

È il caso dell'attivazione del nuovo tratto di linea B Termini-Rebibbia prima prevista per la fine del 1989, e poi annunciata per il giugno di quest'anno. Ma abbiamo letto in questi giorni che l'apertura della linea B «slitterà» forse all'anno prossimo per difficoltà tecnico-amministrative.

Chiediamo al sindaco Carraro un impegno coordinato ed energico che individui i provvedimenti e le procedure da adottare. Nel febbraio del 1980 venne attivata la linea A con l'impegno personale dell'allora sindaco Petroselli, mentre secondo i pareri tecnici «di routine» avrebbe dovuto essere attivata come minimo un anno dopo.

E chiediamo che il sindaco rinnovi questo impegno e che ciascuno per la propria parte collabori a questo obiettivo.

L'associazione «Italia-Ambiente»

A proposito degli appalti Acea

Caracal Unità, il resoconto dell'incontro-stampa promosso dal Pci, e pubblicato sabato 21 aprile da l'Unità, per la sua sommaria stringatezza merita da parte del sottoscritto qualche precisazione.

Il riferimento da me fatto agli appalti per l'installazione dei contatori elettrici e dei ricambi a programma della illuminazione pubblica era contenuto non certo nel quadro di un presunto «dissesto» aziendale, ma nell'ambito di una considerazione critica dei rapporti industriali che dovrebbero vedere una più attenta partecipazione degli stessi sindacati in materia di organizzazione del lavoro e dei livelli di produttività aziendale, anche per contrastare non solo appalti immotivati di prestazioni cui può direttamente provvedere l'azienda, ma anche per disincentivare gli appetiti della «privatizzazione» che sovente tentano di nobilitarsi con asserite incapacità gestionali, alti costi e bassa produttività delle aziende pubbliche.

Olvio Mancini

Maurizio Micheli ripropone il suo «Mi voleva Strehler»

«E se mi volesse Spielberg?»

STEFANIA CHINZARI

«Se dovessi riscriverlo oggi potrei pensare solo a Spielberg», e non tanto perché in questi dieci anni non si sono formati altri registi in grado di far dimenticare il «mitico» Strehler, ma soprattutto perché oggi è il cinema a riempire i sogni dei giovani, esaltamente come il Piccolo Teatro era la Hollywood di quanti, come me, frequentavano allora la scuola di via Rovellio. Maurizio Micheli torna a Roma, da questa sera al Teatro della Cometa, con il suo spettacolo più famoso, *Mi voleva Strehler*. «Ma il testo è identico, non ho cambiato una virgola, ed è come se si svolgesse nella Milano del 1978, con tutti i riferimenti di quegli anni».

Arrivata al decimo compleanno, egregiamente superata la soglia delle trentino repliche, la commedia di Micheli

e Umberto Simonetta torna a grande richiesta, senza aver perso lo smalto del debutto e la brillantezza comica che ne aveva decretato il successo. In palcoscenico un giovane attore alla vigilia dell'incontro con il grande Strehler: inutile dire quanto sia emozionante e quanto ipotesi si affacciano nella sua mente per riuscire ad impressionare il Maestro. «Ognuno di noi ha una o due spettacoli determinanti nella propria carriera. Il mio è certamente questo. Ci sono molto affezionato ed è strano pensare che se avessi voluto avrei potuto portarlo in tournée per tutti questi anni».

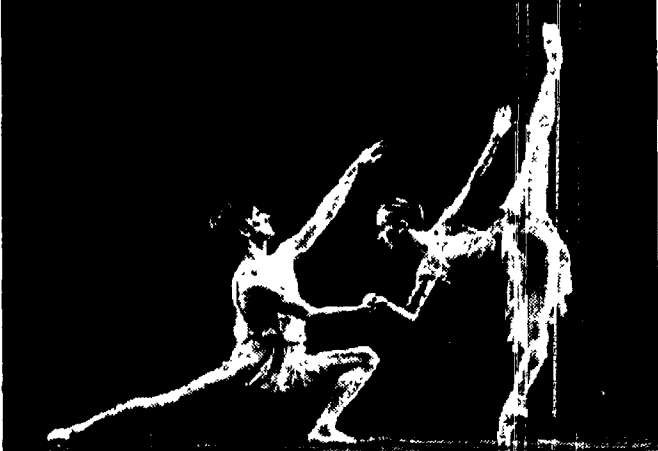
Sulla scena lo scatenato Micheli le prova tutte: cerca l'abbigliamento più giusto, l'approccio più indovinato, il brano più calzante. Un «cocktail» di stili e di citazioni che lo ha

reso un testo molto usato nei provini veri. Lo spettacolo - prosegue l'attore - è stata allora un'occasione di esibizione totale, una scusa per poter fare tutto quello che sapevo, dallo sketch al *Re Lear*, dal numero di cabaret a *Il giardino del cileggi*. Ma la pièce, che fa tuttora molto ridere (e le repliche che hanno preceduto Roma me lo hanno confermato), è anche amara. Dietro l'ironia dell'attore, di quel giovane pieno di miti culturali male assimilati e di luoghi comuni presto smentiti, c'è un profondo senso di amarezza.

La faccia da temo ragazzo, l'espressione un po' sorniona, Maurizio Micheli chiude con questo «classico» una stagione dedicata al teatro. Prima della ripresa di *Mi voleva Strehler* l'attore ha recitato a fianco delle sorelle D'Angio in *Romanza Romana* e ora si prepara a riprendere *Il contrab-*

basso, un testo di Patrick Süskind che presentò a Spoleto diversi anni fa. E la 17? Non ha nessuna proposta. Ho fatto riviste televisive molto divertenti, varietà con personaggi interessanti, ma ora niente, anche se mi piacerebbe girare un film per il piccolo schermo. D'altra parte la televisione di oggi è

così diversa, piena di giochi, di quiz, di milioni distribuiti a palate. Eppure è proprio questa televisione che ha cambiato i giovani, dando loro l'illusione di carriere-lampo e di grandi notorietà, rendendoli così sicuri che non si emozionerebbero nemmeno davanti a Strehler.



Nella foto accanto, Julio Bocca con Eleonora Cassano. A destra, Maurizio Micheli (foto Chiaramonte)

Un Premio per le Arti che ama la danza

ROSSELLA BATTISTI

Seconda edizione per il Premio Internazionale per le Arti dello Spettacolo alla memoria di Gino Tani, che quest'anno viene ospitato al Teatro Argentina lunedì 30 aprile. «Un piccolo contributo doveroso che il Teatro di Roma sente di fare per la danza», ha detto Diego Guilo alla conferenza stampa, sottolineando così la presenza folta di tanti danzatori alla serata di gala. Il premio si indirizza volentieri, infatti, nei confronti di Tersicore, non solo perché Gino Tani fu uno dei primi critici di danza specializzati, ma anche perché la «musa sulle punte» stenta ancor oggi ad avere i riconoscimenti concessi alle sue «sorelle». In quest'ottica, lo stesso Messaggero, il quotidiano per cui Tani collaborò per quarantasei anni, ha deciso di sosten-

innovatrice della coreografia contemporanea.

In omaggio alla fratellanza delle arti, vengono comunque chiamati esponenti dello spettacolo e della musica ad affiancare i premiati della danza: Vittorio Gasman, Maurizio Scaparro e Aldo Nicolai per il teatro, Pietro Garinei per la commedia musicale ed Emanuele Luzzati per la scenografia. Un premio speciale per la televisione va ad Anna Maria Gambineri, che quest'anno lascia l'attività, mentre sono presenti nella lista dei premiati Renato Bruson e Daniela Dessì per la lirica e Michele Campanella e Mar o Brumello per la musica. Ne vengono dimenticati i giovani: sono ben 92 gli elementi dell'Orchestra Giovanile Italiana, che eseguirà in anteprima un brano di Valentino Caracciolo.

Suoni per chitarra firmati Diorio

LUCA GIGLI

Il chitarrista statunitense Joe Diorio appartiene senza dubbio a quella che può essere definita la categoria maledivita dei «musicisti per chitarristi». Nato nel 1936 a Waterbury (Connecticut). All'inizio degli anni 50 subisce l'influenza di Tal Farlow e Jimmy Raney, poi di Jim Hall e Wes Montgomery. A ventuno anni trova lavoro in un complesso di varietà. Giunto a Chicago nei primi anni 60, ha l'opportunità di suonare con molti famosi musicisti: come Von Freeman, Sonny Stitt e Benny Green. partecipa anche a incisioni di blues per la casa discografica Chess. Nel 1968, scandalizzato dal comportamento del pubblico durante un concerto a Las Vegas, deci-

Nel 1977 lascia la Florida per la California e diventa professore al «Guitar Institute of Technology». Autore di due opere tecniche di notevole risonanza («21st Century Intervallic Designs» e «Fusion»), diventa un insegnante di fama internazionale, pur continuando la sua attività musicale. Il libro insegnante, ha formato musicisti di alto livello. Illustri notevoli (fra cui «Rapport» registrato nel 1973 in una chiesa di Miami). In questo stesso periodo nasce la sua passione per la filosofia indiana, destinata ad avere influenza profonda nel suo modo di vivere.

Musica del cuore radici nel passato

«La musica del nostro cuore è la Roots music, è la musica che racconta del passato, perché senza la conoscenza del passato non si può determinare il proprio destino. Ma è la musica che parla del presente perché se non si è coscienti del presente si è persi nella società. E la musica che racconta del futuro e del Giudizio che dovrà venire. Sono i Misty In Roots che parlano. Annunciano il loro credo musicale. Ma chi vuole vederli e sentirli dal vivo può farlo stasera alle ore 21, al Teatro Tenda Strisce (via Cristoforo Colombo). Dopo essersi esibiti a Milano ieri sera, i Misty In Roots arrivano a Roma per presentare il loro 12° disco.

Famosi tra gli appassionati di musica reggae e tra chi li ricorda come gli artefici della campagna *Rock Against Racism* (1976) che trasformò radicalmente lo scenario della musica britannica. I Misty In Roots furono tra i primi a trasportare il ritmo reggae in Urss, in Polonia e nella Germania dell'Est.

Franco Ferrari Paura nella città

Franco Ferrari. Galleria Trifalco, via del Vantaggio 22/A; fino al 28 aprile; ore 11/13 e 17/20, chiuso domenica e lunedì.

Lo spaesamento è forte. È come se fossimo tornati in una città ben conosciuta e amata e dopo tanti anni non ritrovassimo più nulla di familiare: la dove ci hanno lasciato di notte, con la luna alta. C'è soltanto un semaforo spento e un uccello che picchia basso. Tutto intorno altissime siepi verdi cresciute fitte a muro delle gigantesche concrezioni di cristalli - tali sembrano - in espansione. Il blu della notte è quello di sempre ma fatto pauroso da questa città ignota che non è più città.

Sono le immagini più recenti assai variate ma ossessive che dipinge Franco Ferrari che sulla città «moderna» ha sempre lavorato da pittore con un suo particolare immaginario e una sua poetica. Non ha mai fatto paesaggi urbani; ha sempre fantasticato sulla città - vive e lavora a Roma - per simboli e metafore.

Questa che ora dipinge è una città di incubi che si porta dentro, un rigurgito fantastico di delirio notturno con crescite di forme inaspettate. Forse, una resa «tattile» delle profondità dell'io di un pittore che vive dolorosamente la città senza più sogni e progetti. Una solitudine assoluta: puoi parlare con la luna se hai qualcosa da dire. Verde e blu intensi, bianco e grigio spettrali; la forma del semaforo sembra un occhio. Guardi il quadro e pensi a un'uscita: non c'è. La città di dentro ha cancellato la città reale. E il verde può essere un colore tremendamente ansioso. Credo che l'uccello si sfreccerà. La notte spre me un colore di sangue. La metafora è così volante che potrebbe svelare le radici. Coraggio e rischio si tengono per mano.

A Hebron nasce un fiore

Si inaugura stasera (ore 18), al Centro culturale ricreativo Tor Sapienza, una mostra pittorica e fotografica in solidarietà con il popolo palestinese. «Nasce un fiore a Hebron» è il titolo. Ritrarranno esperte, fino al 1° maggio (orario dei giorni feriali 17-20), le opere di Paolo Montalbano e una rassegna fotografica curata dall'Organizzazione per la Liberazione della Palestina. Paolo Montalbano nasce a Tripoli di Libia nel 1939. Intraprende gli studi a Catania nell'Istituto d'arte alla sezione scultura. Si avvicinerà alla pittura solo più tardi creando, tra le altre, opere dedicate alla Palestina. Si riconoscono i colori luminosi del paesaggio arabo e tra le cancellature affiorano sui muri le scritte disegnate dall'Intifada.



APPUNTAMENTI

Pensare, sentire, essere. L'incontro con lo psicanalista Ignacio Matte Blanco si terrà oggi alle 18 presso il Centro Culturale Mondoperaio, via Tomacelli 146.

Le teorie di Lenin. In occasione del 120° anniversario della nascita di Lenin, l'Associazione Italia-Urss organizza oggi alle 18 nei locali di piazza della Repubblica 47, una tavola rotonda sul tema «Le teorie di Lenin alla luce della perestrojka e degli avvenimenti nell'Est europeo». Partecipano Ambrogio Donini, Aldo Garosci e Lidia Menapace.

Concerti di primavera. Oggi alle 18 sarà il primo dei concerti di primavera organizzato dal Dopolavoro dell'Università in collaborazione con l'Associazione Musicale «Marcel Mule» presso l'Aula Magna.

Per la crescita sociale, civile e culturale della città di Roma. L'incontro, promosso dal Vicariato e dall'Università Cattolica si svolgerà oggi alle 17.30 all'Augustinianum (via del S. Uffizio 25). Introduce il cardinal Poletti, intervengono Maria Elettra Martini, Raffaele Cananzi, Ermanno Manti e Adriano Bausola.

Il protestantesimo in Europa ieri e oggi. Il seminario, diretto da Giorgio Girardet, si conclude oggi presso la facoltà valesse di teologia con la conferenza Luci e ombra del protestantesimo contemporaneo. Appuntamento in via Pietro Cosca 40 dalle 18 alle 20.

Susanna Serafini. Disegni e giochi illustrati (molti già usciti sulla rivista «Avvenimenti») sono esposti al «Dulcis Inn» (Via Panisperna 59). La mostra è aperta fino al 13 maggio (ore 21-1), lunedì (18-20.30).

Concertone di «Contropotere» e «Die Schlacht»; oggi, ore 21, a «Fortè Pirenestino» occupato e autogestito (Via F. Deffino, tram 14, 516 e 19). Diffusione di materiale autoprodotti (dischi, libri, fanzines, nastri...).

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sezione Tor Sapienza, alle ore 18 al centro culturale Palestino con Carlo Leoni.

Sezione San Basilio, Lotto 27 giornale parlato.

Sezione Casalbertone, alle ore 10 volantinaggio.

Sezione Appio Nuovo, alle ore 17.30 dibattito sulle elezioni con Graziella Passuello e Alessandro Carducci.

Sezione Iacop Labaro-Prima Porta, alle ore 18 presso il centro sociale conferenza sui problemi della sanità con Giuliano Balocchi e Francesco Prodi.

Sezione Circostrazione, alle ore 17.30 a Cinecittà 2 uscita raccolta di firme con Vittoria Tola.

Sezione Nido alle ore 19 iniziativa di campagna elettorale con Giancarlo Bozzetto e Mattiuzio.

Sezione Torpignattara, alle ore 12 incontro con i lavoratori con Romano Vitale.

Sezione Porta Maggiore, alle ore 7.30 presso l'istituto Virginia Woolf giornale parlato.

Sezione Porta Maggiore, ore 7 presso la Fabbrica Sereno incontro dei lavoratori con Romano Vitale.

Sezione Capannelle Quarto Miglio, alle ore 9 al deposito Acotar incontro dei lavoratori con Michele Meta.

Aeroporto di Fiumicino alle ore 11 incontro dei lavoratori con Michele Meta.

Centro Petroselli, alle ore 18 in via Lorrizzo incontro con Michele Meta.

Ferrovieri, dalle ore 11 alle ore 12 a San Lorenzo incontro dei lavoratori con Lionello Cosentino.

Fiata, alle ore 17.30 alla Sezione Esquilino attivo dei lavoratori con Umberto Cerri e Michele Meta.

Aurelia, alle ore 17 attivo delle compagnie sulla legge dei tempi con Anna Corciulo.

COMITATO REGIONALE

Oggi alle ore 17.30 c/o Casa della Cultura (Lgo Arenula 26) convegno regionale sul tema: «Un programma per la riforma democratica dei corpi della sicurezza. Il contributo degli operatori». Introduce M. Fiasco. Interviene A. Marroni.

Federazione Castell. Vellettri, ore 17.30 inaugurazione sezione (G. Tedesco); Zagarolo, ore 17.30 manifestazione pubblica su droga (Cantrini); Segni, Sala Hotel La Pace ore 17.30 incontro con i candidati (Palermo, Cacciotti); Colonna, teatro Chiesa Vecchia attivo presentazione programma e candidati; Cecchina, c/o Club '88 ore 20 incontro candidati (A. Rosa, Carrella); Genzano, ore 17.30 attivo candidati ai Comuni; Genzano, bgo Risorgimento ore 10 volantinaggio al mercato (Fagiolo, Settini); Colferro, volantinaggio al mercato; Artena c/o Ponte del Colle ore 20 comizio (Carrella).

Federazione Civitavecchia. Civitavecchia ore 17.30, presso compagnia portuale incontro candidate di tutti i partiti; In Fed. ore 17.30 riunione segretari (Ranalli); Civitavecchia, presso piscina largo Caprera ore 18.30 incontro candidati Comune di Civitavecchia (Porro, Barbaranelli); Comune di Civitavecchia ore 10 giornale parlato e distribuzione materiale.

Federazione Frosinone. Boville, ore 20.30 comizio (Colleparoli); Frosinone, ore 18 comizio lista «Alternativa per la città» (Carino, Cervini, Spirito); Scugnola, ore 20.30, assemblea (Giammaria); Cassino, ore 18 attivo di zona (Moretti).

Federazione Latina. In Federazione, ore 21 Cd della sezione di Juvvalta e incontro con i candidati circoscrizione.

Federazione Rieti. Rieti, presso circolo di lettura ore 17.30 video presentazione donne candidate nelle liste del Pci.